

"Mettere in discussione se stessi è il modo migliore per capire gli altri."

MICHELANGELO

Il mio Quaderno

Primo mese:

Michelangelo

WWW.ITALIANOCONAMORE.COM



PUNTARE IN ALTO

Primo Mese



COSA IMPARERAI

**Italiano semplice:
raccontare una storia al
presente, passato e futuro**

**Curiosità sul marmo
italiano**

**La storia della Cappella
Sisitina**

**La ricetta della vera
bruschetta!**

L'italiano con Michelangelo

ELEONORA

Creatrice di Italiano con Amore

Benvenuti e grazie per aver scelto di
imparare l'italiano con me!

Italiano con amore è: ascolto, ripetizione,
curiosità e allegria.

Questo mese andiamo a Roma, ad imparare
l'italiano con uno dei più grandi artisti di
tutti i tempi: Michelangelo.

ITALIANO CON AMORE

COME USARE IL QUADERNO



ORGANIZZATI!

Segui il calendario e fai le attività del giorno.

SORRIDI!

Non pensare alla grammatica, ma impara divertendoti.

PARTECIPA!

Raccontami come va!
Scrivimi via email, instagram o facebook.

eleonora@italianoconamore.com

@italianoconamore





MESE:.....

AGENDA DEL MESE

Questa pagina è utile per portare l'italiano nella tua vita quotidiana: organizza il tuo mese in lingua italiana!

COSE IMPORTANTI

Scrivi qui una lista di cose importanti da fare questo mese!

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

DATE DA RICORDARE

Scrivi qui le date da ricordare: eventi, compleanni, ecc.

.....
.....
.....
.....
.....

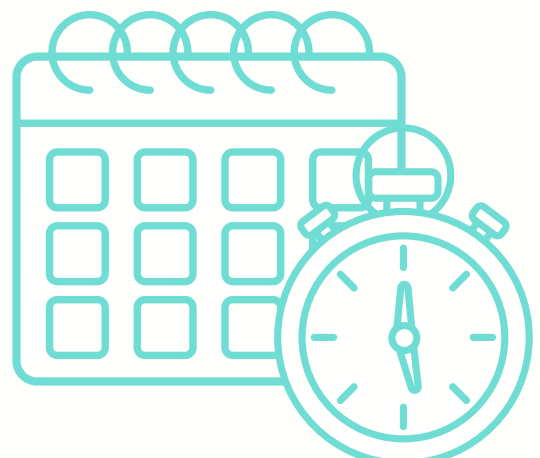
APPUNTI/NOTE

Completa con commenti, note o pensieri

OBIETTIVI

Scrivi qui tre obiettivi che vuoi raggiungere! questo mese

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>



PUNTARE IN ALTO

PRIMO MESE

Italiano con amore



AUDIO 1: INTRODUZIONE

Ciao!

Questo è il primo mese del corso di Italiano con Amore.

Io sono Eleonora Silanus ed è **un vero piacere averti qui!**

Nei prossimi giorni passeremo un po' di tempo insieme, quindi **accomodati**: stai per ascoltare la storia che ho preparato per te.

Con questa prima parte, chiamata *Introduzione*, ti **presento l'argomento del mese** e ti racconto perché l'ho scelto. Il titolo di questo mese è "**Puntare in Alto**".

Cosa significa puntare in alto? Significa avere un **obiettivo che è importante per noi**. Significa voler realizzare grandi sogni. Siamo abituati a non seguire i nostri sogni solo perché pensiamo sia "troppo difficile" o "impossibile".

In realtà, molte esperienze e storie di vita ci insegnano che è fondamentale **credere nei nostri obiettivi**, e che è possibile puntare in alto.

La nostra prima storia parla di un uomo **italiano molto famoso** che è riuscito a realizzare **grandi opere** con il suo lavoro e la sua forza di volontà.

Parliamo di Michelangelo: eh sì, Michelangelo non ha dipinto la Cappella Sistina o creato il David per caso, lui voleva **sognare in grande** e superare i suoi limiti. Ovviamente non siamo tutti Michelangelo, e non c'è bisogno di esserlo!

Ho scelto di raccontarti questa storia proprio perché **mi ispira** ad essere me stessa, e a sforzarmi per **realizzare** i miei **sogni**, grandi o piccoli. Infatti siamo noi a decidere i nostri **obiettivi**, siamo noi a **lavorare** per raggiungerli, e solo noi possiamo essere **felici** dopo averli raggiunti.

Quindi la prima domanda che ti faccio è "**Qual è il tuo obiettivo?**" Lo so, lo so, come diciamo qui in Italia è una domanda da un milione di dollari! Ma perché non pensarci un po' ogni giorno?

Possiamo pensare a **piccoli obiettivi**, come **praticare una nuova lingua**, o a **grandi obiettivi**, come fare la nostra parte per **migliorare questo mondo**. Vale tutto! Siamo noi a scegliere chi siamo, chi vogliamo essere, cosa vogliamo fare e cosa ci rende felici.

Felicità. Ascoltiamo spesso questa parola ma non è sempre facile praticare la felicità. È fondamentale praticare la felicità nella nostra **vita quotidiana**, nel nostro rapporto con noi stessi e con gli altri. Dobbiamo **fare**, dobbiamo **praticare**, dobbiamo **entrare in azione!**

Michelangelo ha **studiato, lavorato e praticato molto**. Quando qualcuno gli ha detto: Michelangelo, il tuo talento è straordinario, lui ha risposto: *“se sapessi quanto tempo mi ci è voluto a creare questo talento, saresti meno sorpreso.”*

Ma iniziamo subito, **non vedo l'ora di raccontarti la sua storia!**

È proprio con la storia che inizierai a **stimolare e praticare** il tuo **italiano** quotidianamente, **rispondendo alle domande** che ti faccio. Quando senti che stai comprendendo il significato della storia, inizia a rispondere alle domande.

Prova a **rispondere** anche in modo **breve**, nella **pausa** che senti tra la mia domanda e la mia risposta. Se la storia è molto veloce metti in pausa, rispondi e poi continua ad ascoltare. Prova a rispondere sempre più velocemente, **la spontaneità è il tuo obiettivo!**

Ricorda: **L'ascolto è dinamico.**

Puoi ascoltare mentre sei **in macchina**, mentre **cucini**, **prima** di andare a **dormire**. Ascolta mentre sei in **movimento**. Vedrai che troverai moltissime occasioni nella tua giornata per ascoltare.

La cosa meravigliosa di questo metodo è proprio che ti farà **sentire tutti i giorni in Italia!**



Un'ultima cosa **importante**: usa il **calendario come guida** per sapere quando ascoltare gli audio e come usare il tuo quaderno.

E questo è tutto, **arrivederci e buon ascolto!**



AUDIO 2: LA STORIA

Il protagonista della storia è un uomo chiamato Michelangelo.

Come si chiama quest'uomo?

- *Michelangelo.*

E chi è?

- *Un uomo. Un uomo chiamato Michelangelo.*

Lui è da sempre un uomo determinato e un artista genio ma tormentato.

Che tipo di artista è da sempre Michelangelo?

- *Un artista genio ma tormentato.*

È un genio sereno e tranquillo?

- *No, non è tranquillo. È tormentato.*

Che tipo di uomo è?

- *È un uomo determinato.*

Chi è un uomo determinato?

- *Michelangelo.*

Lui ama la scultura e studia molta anatomia per poter rappresentare il corpo umano in modo perfetto. Quando gli chiedono di realizzare un'opera d'arte, invece di pensare a fare qualcosa di comune, lui decide di fare qualcosa di nuovo, mai visto prima.

Che tipo di arte ama Michelangelo?

- *Ama la scultura, il suo metodo preferito è la scultura.*

E cosa gli chiedono le persone?

- *Gli chiedono di realizzare opere d'arte.*

A chi chiedono di realizzare opere d'arte?

- *A Michelangelo.*

E lui cosa fa quando gli chiedono di realizzare opere d'arte?

- *Fa qualcosa di nuovo.*

Fa qualcosa di comune?

- *No, fa qualcosa di nuovo, che non si è mai visto prima.*

Chi fa qualcosa di nuovo?

- *Michelangelo. Lui fa qualcosa di nuovo quando deve realizzare un'opera d'arte.*

Lui vuole diventare un grande artista e questo tipo di sogni, di enorme grandezza, fa parte della sua personalità: lui ama sognare in grande.

Cosa vuole diventare Michelangelo?

- *Vuole diventare un grande artista.*

Che sogni fa?

- *Lui fa sogni di enorme grandezza.*

Quindi come ama sognare?

- *Ama sognare in grande.*

Un giorno, tanti anni fa, Michelangelo viene chiamato a Roma per realizzare un'opera enorme, deve dipingere un affresco dentro un'intera cappella papale. Per la precisione, l'affresco sarà sul soffitto della cappella. Il "soffitto" è la parte alta della cappella.

Quando viene chiamato a Roma?

- *Un giorno, tanti anni fa. Un giorno Michelangelo viene chiamato a Roma.*

E per fare che cosa?

- *Per realizzare un'opera enorme.*

Quale opera?

- *Un affresco.*

E dove?

- *Sul soffitto di un'intera cappella.*

E come si chiama la cappella?

- *Si chiama Cappella Sistina.*

Dov'è la Cappella Sistina?

- *È a Roma, in Italia.*

Molti pensano che Michelangelo sia solo un bravo scultore, e che un affresco così grande sia esagerato, troppo complicato per lui. Infatti, lui non ha mai realizzato un affresco in vita sua.

Perché molti pensano che sia una cosa troppo complicata per lui?

- *Perché Michelangelo è uno scultore.*

E ha già fatto un affresco prima?

- *No, non ha mai fatto un affresco nella sua vita.*

Chi non ha mai fatto un affresco prima?

- *Michelangelo.*

Le persone pensano che lui sia pronto, preparato per realizzare l'affresco?

- *No, loro non pensano che sia pronto.*

Ma Michelangelo accetta l'opera. "Accettare" significa dire di sì. Accettare è il contrario di rifiutare. "Rifiutare" significa dire di no.

Michelangelo accetta o rifiuta l'offerta?

Lui accetta, dice di sì.

Cosa significa rifiutare?

- *Significa dire di no.*

E Michelangelo dice di no?

- *No, lui dice di sì, lui accetta.*

Michelangelo inizia l'opera e incontra molte complicazioni: il Papa non sempre lo paga, i colori non sempre arrivano e lui non è mai completamente soddisfatto del suo lavoro.

Dipingere la Cappella Sistina è semplice?

- *No, è complicato.*

Perché?

- *Perché non sempre Michelangelo viene pagato.*

E ha sempre il materiale necessario?

- *No, a volte non arrivano i colori per dipingere.*

Michelangelo è soddisfatto mentre dipinge?

- *No, non è mai completamente soddisfatto del suo lavoro.*

Quindi, che tipo di opera è la Cappella Sistina?

- *Un'opera difficile, complicata.*

Il lavoro è molto stancante, massacrante, deve dipingere una superficie di 520 metri quadrati, lunga 40 metri e larga 13 metri.

Il lavoro è tranquillo?

- *No, è un lavoro molto stancante, massacrante.*

La superficie della cappella è piccola?

- *No, è enorme, circa 520 (cinquecentoventi) metri quadrati.*

E quanto è lunga?

- *È lunga 40 (quaranta) metri.*

E quanto è larga?

- *13 (tredici) metri.*

Dobbiamo dire la verità: Michelangelo aveva un "caratteraccio"! *Una persona con un caratteraccio è una persona non molto tranquilla, non facile, che si innervosisce facilmente.* Durante i lavori lui si arrabbia spesso, ma non pensa mai di lasciare l'opera incompleta, perché vuole fare qualcosa di unico, maestoso, grandioso.

Insomma, Michelangelo dipinge e si arrabbia, dipinge e si arrabbia, si arrabbia e dipinge. Giorno e notte. Ma non rinuncia. "Rinunciare" significa non completare qualcosa, non finire, non terminare un'opera, un lavoro. Michelangelo non rinuncia, lui continua.

Michelangelo rinuncia alla sua opera?

- No, non rinuncia.

Chi non rinuncia?

- Michelangelo, lui non ha mai rinunciato.

Qual è il contrario di rinunciare?

- Il contrario di rinunciare è continuare.

Lui è sempre sereno e tranquillo?

- No, si arrabbia spesso.

E pensa di lasciare l'opera incompleta?

- No, lui vuole concludere l'opera.

Cosa vuole fare con quell'opera?

- Vuole fare qualcosa di unico, maestoso, grandioso.

Cosa fa Michelangelo nella Cappella?

- Lui dipinge, si arrabbia e dipinge.

E fa delle pause?

- No, dipinge giorno e notte.

Il lavoro continua anno dopo anno. In totale dura 4 anni. Non uno, non due, non tre, ma 4 anni completi di lavoro. L'opera è ricca di mistero: come ha fatto Michelangelo a dipingere, probabilmente quasi da solo, un'opera così grande e perfetta? "Da solo" significa in solitudine, in questo caso senza l'aiuto di qualcuno.

Il lavoro si ferma con il tempo?

- No, il lavoro continua, anno dopo anno.

Quanti anni dura?

- Dura quattro anni.

Cosa dura quattro anni?

- Il lavoro della Cappella Sistina.

Michelangelo ha realizzato l'opera in compagnia?

- No, probabilmente ha dipinto molto da solo.

Un'altra leggenda racconta che per tutti i 4 anni Michelangelo non fa entrare nessuno nella cappella. Non vuole mostrare il suo lavoro a nessuno prima di averlo finito.

Ma sarà tutto vero? Beh, non possiamo esserne sicuri, dovremmo tornare indietro nel tempo per scoprirlo. Quello che possiamo affermare con sicurezza è che oggi, quando si entra nella Cappella Sistina, la maestosità dell'opera sorprende sempre, e tutti si ritrovano a stare fissi con il naso all'insù, provando a comprendere tanta bellezza. Stare con il naso all'insù significa "guardare in alto, verso l'alto".

Cos'altro racconta la leggenda?

- Che Michelangelo non fa entrare nessuno.

Dove non fa entrare nessuno?

- *Nella Cappella Sistina.*

E perché lui non fa entrare nessuno?

- *Perché non vuole mostrare il suo lavoro incompleto.*

Queste leggende sono tutte vere?

- *Non possiamo esserne sicuri.*

E di cosa siamo sicuri?

- *Della maestosità della cappella, che sorprende sempre.*

Sorprende chi?

- *I visitatori. I visitatori sono sorpresi dalla maestosità della cappella.*

E cosa fanno i visitatori quando entrano nella cappella?

- *Stanno fissi con il naso all'insù.*

Stanno fissi a fare cosa?

- *A provare a comprendere tanta bellezza.*

Bene, stando dentro la Cappella Sistina con il naso all'insù possiamo ammirare l'affresco di Michelangelo, che racconta il mistero della creazione di Dio, con la famosissima creazione dell'uomo.

Qual è il tema generale dell'affresco?

- *È il mistero della creazione divina.*

Qual è la parte più famosa dell'affresco?

- *La creazione dell'uomo.*

Alla fine, il 31 ottobre del 1512, Michelangelo apre le porte della Cappella Sistina. In quattro anni completa la difficile sfida di un'opera enorme e con una tecnica per lui nuova.

Una "sfida" è una competizione, che non sempre è una competizione con un'altra persona, possiamo anche sfidare noi stessi per migliorare qualcosa, per raggiungere un obiettivo, come ha fatto Michelangelo. Lui, con impegno e forza di volontà, raggiunge il suo obiettivo e crea qualcosa di unico e meraviglioso.

Cosa succede alla fine?

- *Alla fine Michelangelo completa la sfida.*

La sfida è facile o difficile?

- *La sfida è difficile.*

Perché è difficile?

- *Perché è un'opera enorme.*

Cos'è una sfida?

- *Una sfida è una competizione.*

Una competizione con chi?

- *Con gli altri o con noi stessi.*

E qual è la tecnica usata da Michelangelo?

- *L'affresco, una tecnica nuova per lui.*

Cosa fa Michelangelo per completare la sua opera?

- *Si impegna e crede in se stesso, con molta forza di volontà.*

Quindi, cosa è necessario per raggiungere i propri obiettivi?

- *È necessario impegnarsi e credere in se stessi.*

È proprio così che Michelangelo ha creato uno degli affreschi più belli della storia dell'arte, che ancora oggi riceve migliaia di visitatori da tutto il mondo!

E questa era la storia di questo mese. Ti è piaciuta?

Allora segui il calendario e continua ad ascoltare quotidianamente!

Dopo aver imparato a rispondere prova anche a ripetere alcune frasi della storia.

Scegli le frasi e ripeti quello che dico, stesso tono, stessa pronuncia.

E così piano piano starai parlando italiano spontaneamente!

Ora facciamo il prossimo passo, ti racconterò la stessa storia ma in versioni diverse.

Questo ti aiuterà ad esprimerti in tempi e modi diversi in italiano!

Ho chiamato questa parte "Ieri, oggi, domani" proprio come un film con Marcello Mastroianni e Sophia Loren di tanti anni fa, che racconta storie diverse che hanno qualcosa in comune.

Bene, allora continuiamo:



STORIA IERI, OGGI, DOMANI

La **seconda versione** della Storia succede nel **passato**.

Michelangelo **era** un artista, genio ma tormentato. Lui **era** un ragazzo determinato, un ragazzo deciso a realizzare grandi cose. Lui **amava** la scultura e **amava** fare sogni di enorme grandezza. Un giorno Michelangelo **è andato** a Roma per realizzare un'opera enorme, per dipingere con un affresco il soffitto di un'intera cappella. Lui **ha accettato** l'opera, anche se **era considerata** molto difficile e complicata. **Ha incontrato** molte difficoltà: i soldi, il materiale che non **arrivava** e l'insoddisfazione personale. Il lavoro **è stato** molto stancante, lui **doveva** dipingere una superficie molto grande, spesso con pochi mezzi. Ma Michelangelo non **ha rinunciato**, lui **ha continuato**. Non **è stato** facile mantenere la calma: lui **dipingeva** e **si arrabbiava**, **si arrabbiava** e **dipingeva**, ma non **ha mai pensato** di lasciare l'opera incompleta, lui **voleva** fare qualcosa di unico, maestoso, grandioso. Il lavoro **è durato** 4 anni. Michelangelo, dopo quattro anni, **ha completato** la difficile sfida di realizzare un'opera enorme. Lui **ha raggiunto** il suo obiettivo e **ha creduto** in se stesso, creando qualcosa di unico e meraviglioso.

Fine della seconda versione.

b) La **terza versione** della storia è al **futuro**

Michelangelo **nascerà** nel 3200 e **sarà** un artista venuto da un altro pianeta, ma **sarà** sempre genio! Lui **sarà** un extraterrestre determinato, un alieno deciso a realizzare grandi cose. Lui **amerà** la scultura e **amerà** fare sogni di enorme grandezza. Michelangelo **andrà** a Roma per realizzare un'opera enorme, per dipingere con un affresco il soffitto di un'intera cappella. Lui **accetterà** l'opera, anche se **sarà considerata** molto difficile e complicata. **Inizierà** e **incontrerà** molte difficoltà: i soldi **mancheranno**, il materiale **non arriverà** e l'insoddisfazione personale **crescerà**. Il lavoro **sarà** molto stancante, lui **dovrà** dipingere una superficie enorme, lunga 40 metri e larga 13 metri. Ma Michelangelo non **rinuncerà**, lui **continuerà**. Lui **si arrabbierà** molto, **dipingerà** e **si arrabbierà**, **si arrabbierà** e **dipingerà**, ma non **penserà** di lasciare l'opera incompleta. Lui **vorrà** fare qualcosa di unico, maestoso, grandioso. Il lavoro **continuerà** e **durerà** 4 anni. Michelangelo, dopo quattro anni, **completerà** la difficile sfida. Lui **raggiungerà** il suo obiettivo perché **crederà** in se stesso, creando qualcosa di unico e meraviglioso.

E per oggi terminiamo qui; segui il calendario e continua ad ascoltare!



AUDIO EXTRA. STORIA BREVE - PER NON PERDERE IL RITMO!

Ciao!

Ho preparato questo audio per aiutarti a **parlare italiano** anche quando hai **meno tempo** del solito.

Per vedere i massimi risultati ascoltare l'audio completo è la miglior cosa da fare, quindi usa questo audio **solo quando non ti è possibile seguire il calendario**.

Come sempre, ascolta e rispondi alle domande.

Come sai questo mese parliamo di Michelangelo e della sua Cappella Sistina. Ecco la sua storia:

Michelangelo è da sempre un artista genio ma tormentato. Quando gli chiedono di realizzare un'opera d'arte, invece di pensare a fare qualcosa di comune, lui decide di fare qualcosa di nuovo, mai visto prima.

Che tipo di artista è da sempre Michelangelo?

-Genio ma tormentato. Michelangelo è sempre stato un artista genio ma tormentato.

Che tipo di uomo è?

-Un uomo determinato.

Che tipo di arte ama?

-Ama la scultura, il suo metodo preferito è la scultura.

Cosa fa quando gli chiedono di realizzare opere d'arte?

-Fa qualcosa di nuovo, qualcosa mai visto prima.

Un giorno, tanti anni fa, Michelangelo viene chiamato a Roma per realizzare un'opera enorme, per dipingere con un affresco un'intera cappella. Molti pensano che Michelangelo sia solo un bravo scultore, e che un affresco così grande sia esagerato, troppo complicato per lui.

Quando viene chiamato a Roma?

-Un giorno, tanti anni fa. Un giorno Michelangelo viene chiamato a Roma.

E per fare che cosa?

-Per realizzare un'opera enorme, un affresco.

Dov'è la Cappella Sistina?

-È a Roma, in Italia.

Perché molti pensano che sia una cosa troppo complicata per lui?

-Perché lui è uno scultore.

E ha già fatto un affresco prima?

-No, non ha mai fatto un affresco nella sua vita.

Michelangelo accetta l'opera ma incontra molte complicazioni: il Papa non sempre lo paga, i colori non sempre arrivano e lui non è mai completamente soddisfatto del suo lavoro.

Michelangelo accetta o rifiuta l'offerta?

-Lui accetta, dice di sì.

Dipingere la Cappella Sistina è semplice?

-No, è complicato.

Michelangelo è soddisfatto mentre dipinge?

-No, non è mai completamente soddisfatto del suo lavoro.

Quindi, che tipo di opera è la Cappella Sistina?

-Un'opera difficile, complicata.

È un'opera difficile, sì, ma non impossibile. Lui si arrabbia spesso, ma non pensa mai di lasciare l'opera incompleta, lui vuole fare qualcosa di unico, maestoso, grandioso. Il lavoro continua anno dopo anno. In totale dura 4 (quattro) anni.

È un'opera impossibile?

-No, è difficile ma non impossibile.

E lui è sempre sereno e tranquillo?

-No, lui si arrabbia spesso.

E pensa di lasciare l'opera incompleta?

-No, lui vuole concludere l'opera.

Il lavoro si ferma con il tempo?

-No, il lavoro continua, anno dopo anno.

Quanti anni dura in totale?

-Il lavoro dura quattro anni.

Alla fine, dopo quattro anni, Michelangelo apre le porte della cappella. Eh sì, lui completa la difficile sfida di realizzare un'opera enorme, con una tecnica per lui nuova. Raggiunge il suo obiettivo, creando qualcosa di meraviglioso.

Cosa succede alla fine?

-Alla fine Michelangelo completa la sfida.

La sfida è facile o difficile?

-La sfida è difficile.

E qual è la tecnica usata da Michelangelo?

-L'affresco, una tecnica nuova per lui.

Cosa fa Michelangelo per completare la sua opera?

-Si impegna e crede in se stesso.

La storia è finita. Se hai tempo, ascolta nuovamente questo audio. Il tuo italiano ne sarà felice!

Ciao e a presto.

SCRIVIAMO!

Esercizio di scrittura 1



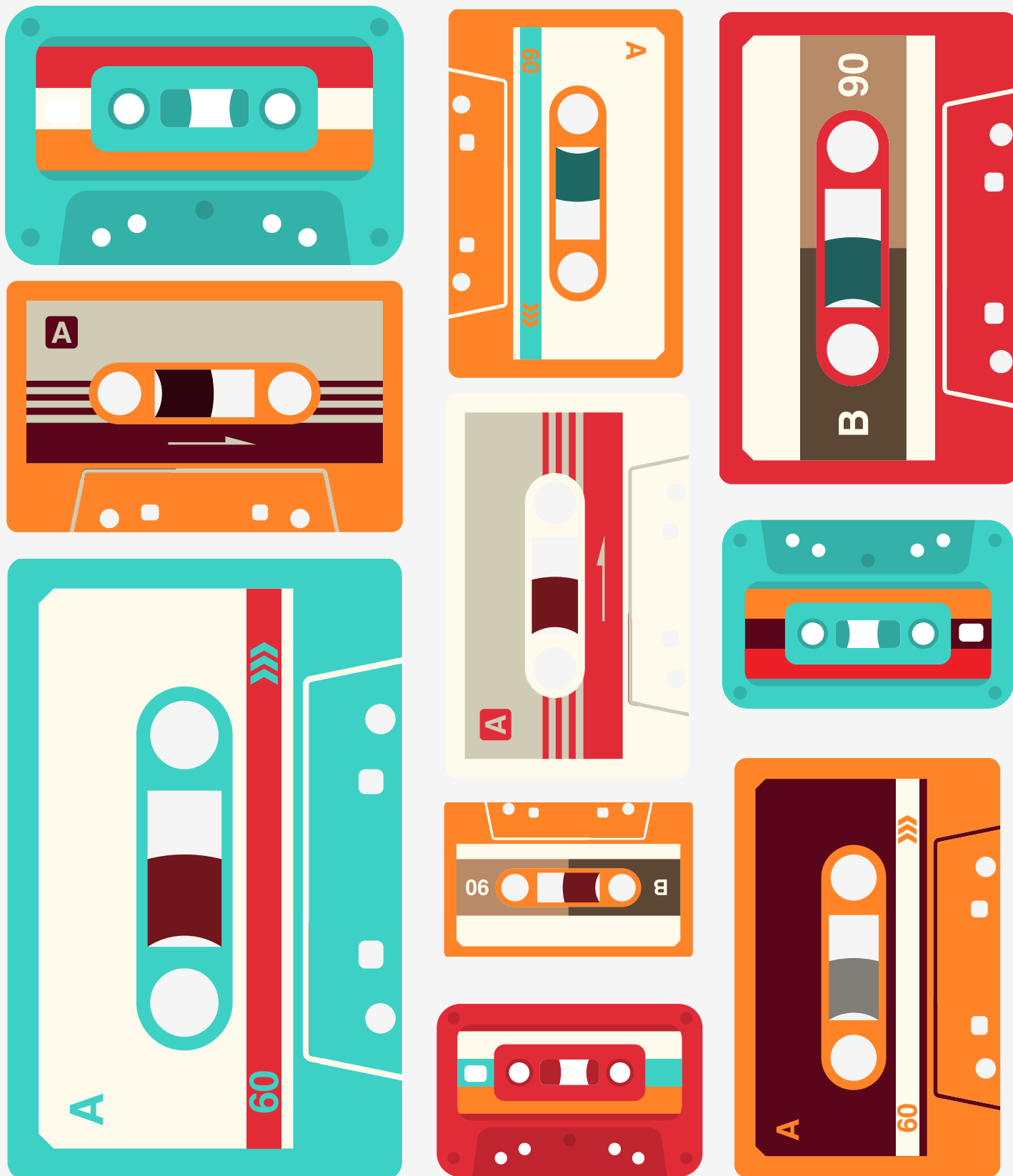
Ciao! Mi chiamo Michelangelo e sono nato a Caprese, in Italia. Sono uno scultore, pittore, architetto e poeta italiano.

La scultura è la mia specialità, ma sono famoso anche per aver dipinto la Cappella Sistina, al Vaticano.

Ho una grande forza di volontà, e non amo le cose facili. Preferisco avere grandi obiettivi che mi spingono a fare sempre meglio.

E tu?

Descrivi te stesso in poche parole, includi le seguenti informazioni: dove sei nato, cosa fai nella vita e quali sono le caratteristiche della tua personalità.



CANZONE DEL MESE PER TE

AUTORE: LORENZO JOVANOTTI

ASCOLTA LA CANZONE
- CLICCA QUI:

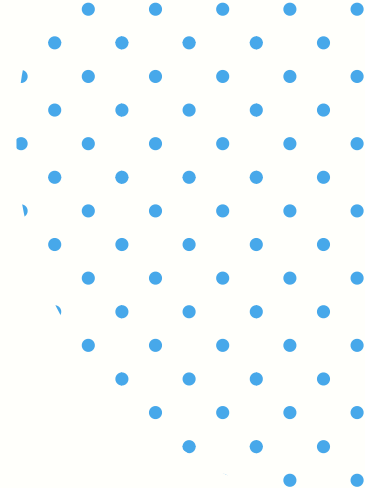


O DIGITA:

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=EJETNMKKSBS](https://www.youtube.com/watch?v=EJETNMKKSBS)

Per te

[Lorenzo Jovanotti]



È per te che sono verdi gli alberi
E rosa i fiocchi in maternità
È per te che il sole brucia a luglio
È per te tutta questa città
È per te che sono bianchi i muri
E la colomba vola
È per te il 13 dicembre
È per te la campanella a scuola
È per te ogni cosa che c'è ninna naaaa ninna
eeee...

È per te che a volte piove a giugno
È per te il sorriso degli umani
È per te un'aranciata fresca
È per te lo scodinzolo dei cani
È per te il colore delle foglie
la forma strana delle nuvole
È per te il succo delle mele
È per te il rosso delle fragole
È per te ogni cosa che c'è ninna naaaa ninna
eeee...

È per te il profumo delle stelle
È per te il miele e la farina
È per te il sabato nel centro
le otto di mattina
È per te la voce dei cantanti,
La penna dei poeti
È per te una maglietta a righe
È per te la chiave dei segreti
È per te ogni cosa che c'è ninna naaaa ninna
eeee...

È per te il dubbio e la certezza,
La forza e la dolcezza
È per te che il mare sa di sale,
La notte di natale
È per te ogni cosa che c'è ninna naaaa ninna
eeee...

Esercizio: Unisci le parole alle immagini:

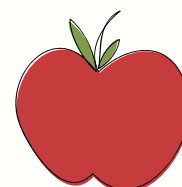
IL SOLE



LA CAMPANELLA



IL SUCCO



IL MIELE



IL FIOCCO



LA MELA



LA CHIAVE



Comprensione del testo

"Per te" è una canzone del 1999 ed ha avuto un enorme successo in Italia.

Lorenzo Jovanotti ha scritto un testo semplice e profondo allo stesso tempo. **È tutto chiaro? Prova a rispondere a queste 2 domande!**

1. Secondo te a chi è dedicata la canzone? Perché?

.....

2. Cosa significa "è per te ogni cosa che c'è"?

.....

.....

E in più...

Impara italiano con Jovanotti!

- **Il sole brucia a luglio:** il sole a luglio è molto caldo, e "brucia", come se fosse un fuoco
- **Lo scodinzolo dei cani:** lo "scodinzolo" è il movimento che i cani fanno con la coda quando sono felici.



- **Ninna nanna:** una "ninna nanna" è una canzone per bambini, che le mamme e i papà cantano per farli dormire.
- **Il mare sa di sale:** il mare ha il sapore del sale, "sa di" significa "ha il sapore di, ha il gusto di".

IMPARA CON LA MUSICA!

1. COMPLETA IL TESTO DELLA CANZONE CON GLI ARTICOLI

È per te che sono verdi ... alberi
E rosa ... fiocchi in maternità
È per te che ... sole brucia a luglio
È per te tutta questa città
È per te che sono bianchi ... muri
E ... colomba vola
È per te ... 13 dicembre
È per te ... campanella a scuola
È per te ogni cosa che c'è ninna naaaa ninna
eeee...
È per te che a volte piove a giugno
È per te ... sorriso degli umani
È per te ... aranciata fresca
È per te ... scodinzolo dei cani
È per te ... colore delle foglie
la forma strana delle nuvole
È per te ... succo delle mele
È per te ... rosso delle fragole
È per te ogni cosa che c'è ninna naaaa ninna
eeee...
È per te ... profumo delle stelle
È per te ... miele e la farina
È per te ... sabato nel centro
le otto di mattina
È per te ... voce dei cantanti,
... penna dei poeti
È per te ... maglietta a righe
È per te ... chiave dei segreti
È per te ogni cosa che c'è ninna naaaa ninna
eeee...
È per te ... dubbio e ... certezza,
... forza e ... dolcezza
È per te che ... mare sa di sale,
... notte di natale
È per te ogni cosa che c'è ninna naaaa ninna
eeee...

2. ASCOLTA LA CANZONE E CONTROLLA

CLICCA QUI:



O DIGITA:

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=EJETNMKKSBS](https://www.youtube.com/watch?v=EJETNMKKSBS)

3. GLI ARTICOLI SINGOLARI IMMAGINA LA REGOLA E COMPLETA:

MASCHILE

1. __ **S**orriso (consonante)
2. __ **A**lbero (vocale)
3. __ **S**tudente (consonante "particolare")

FEMMINILE:

1. __ **N**otte (consonante)
2. __ **A**mica (vocale)

Articoli – MASCHILI

1. DETERMINATIVI

LA PAROLA INIZIA CON...	SINGOLARE	PLURALE
Consonante semplice	IL (gatto)	I (gatti)
Consonante particolare (S+consonante, PS, GN, Z, Y, X)	LO (studente)	GLI (studenti)
Vocale	L' (amico)	GLI (amici)

ESEMPI:

- Il fiore più profumato è la rosa (F = consonante).
- Il salice piangente è l'albero preferito di Paola (A = vocale).
- Lo psicologo di Lucia è molto bravo.
- In primavera i fiori sono belli e profumati.
- In autunno gli alberi perdono le foglie.

2. INDETERMINATIVI

LA PAROLA INIZIA CON...	SINGOLARE	PLURALE
- Consonante semplice - Vocale	UN	DEI
Consonante particolare (S+consonante, PS, GN, Z, Y, X)	UNO	DEGLI

ESEMPI:

- Mio fratello ha un cane molto simpatico: si chiama Jimmy
- Ti presento Luca, un amico di Anna
- Il Monte Bianco è un monte che si trova al confine tra la Francia e l'Italia.
- Giulio è uno studente che si impegna molto.
- Vorrei dei panini al latte.



CONSIGLIO:

Un ottimo modo per imparare la grammatica italiana è fare domandei
Guarda l'esempio:

Parola: **ALBERO**

1. È maschile o femminile?
2. È singolare o plurale?
3. Qual è la prima lettera?
4. È vocale, consonante, o consonante strana?



MASCHILE
SINGOLARE
ALBERO = A
VOCALE

= L'ALBERO

G
R
A
M
M
A
T
I
C
A

Articoli – FEMMINILI

1.DETERMINATIVI

LA PAROLA INIZIA CON...	SINGOLARE	PLURALE
Consonante	LA (casa)	LE (case)
Vocale	L' (amica)	LE (amiche)

- Luisa è **la** figlia di mia sorella.
- **L'**ape vola sui fiori.
- **La** nostra gatta è bianca e nera.
- Mangio sempre **l'**insalata con **il** pane.

2.INDETERMINATIVI

LA PAROLA INIZIA CON...	SINGOLARE	PLURALE
Consonante semplice	UNA (casa)	DELLE (case)
Vocale	UN' (amica)	DELLE (amiche)

ESEMPI

- Luisa è una bambina molto intelligente.
- In giardino vedo sempre volare un'ape.
- Vado al mercato a comprare della pasta (un po' di pasta).
- Oggi mangio solo dell'insalata (un po' d'insalata).

USA LE DOMANDE:

Parola: **BAMBINE**

1. È maschile o femminile?

FEMMINILE

2. È singolare o plurale?

PLURALE

2. Qual è la prima lettera?

BAMBINE = B

3. È vocale, consonante, o consonante strana?

CONSONANTE

= LE BAMBINE

BRUSCHETTA



INGREDIENTI

- Pane tipo "ciabatta"
- Pomodoro
- Aglio
- Olio
- Basilico
- Sale

COME FARE

Tagliare il pane a fette e **scaldare** le fette nel forno, fino a che non diventano dorate.

Tagliare il pomodoro a piccoli pezzi, aggiungere olio, sale, aglio e basilico.

Mettere il pomodoro **sopra** la fetta di pane e...**mangiare!**

Buon appetito!

IMPARANDO

Pane "ciabatta"

È un pane tipico italiano, **croccante fuori** e **morbido dentro**.

Croccante è il contrario di morbido.

Usa la fantasia per preparare le bruschette!

Ad **esempio**: puoi aggiungere il **formaggio morbido** sulla fetta di pane e poi mettere il pomodoro.

Guarda la foto: quello è un **formaggio morbido**. Il **parmigiano** è un formaggio duro, la **certosa** è un formaggio morbido.

IL VOCABOLARIO IN CUCINA



TAGLIARE:

Dividere in parti, fare porzioni più piccole con un coltello.



SCALDARE

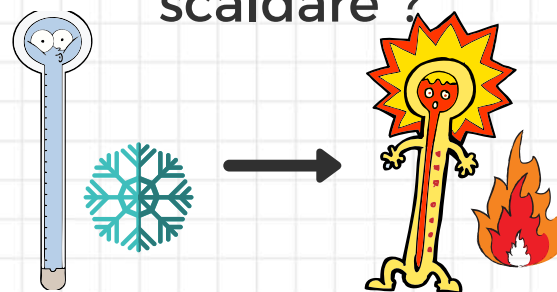
Aumentare il calore di qualcosa, rendere una cosa più calda. Normalmente per scaldare usiamo un forno.



TAGLIARE A FETTE

Il pane può essere intero o tagliato a fette. Nella foto il pane è stato tagliato in tre fette. Una "fetta" è una parte del pane intero.

Cosa significa
"scaldare"?



Freddo

Caldo

L'AUDIO IN PRATICA

Ascolta e scrivi

1. Ascolta l'audio 1
(*Introduzione*) dal minuto
0.40 al minuto 1.15.

2. Mentre ascolti,
trascrivi tutto quello che
senti.

3. Confronta quello che
hai scritto con il testo di
pag. 4.

HAI SCRITTO
TUTTO IN MODO
CORRETTO?



Per migliorare l'italiano

ECCO PER TE UN CONSIGLIO EXTRA:

Quando hai tempo, scegli uno dei 4 audio del mese e, **usando la trascrizione come guida**, leggi a voce alta insieme a me.

Segui la mia voce e intonazione!



curiosità del mese

LO STILE ITALIANO

IL MARMO DI CARRARA

Il marmo di Carrara viene estratto a **Carrara**, una piccola città celebre per il suo paesaggio dominato da **montagne bianche** caratterizzate dai bacini marmiferi a cielo aperto, situata lungo la **costa della Toscana** settentrionale, tra il Mar Ligure e le Alpi Apuane. L'attività estrattiva e la lavorazione di questo **pregiato** materiale (chiamato "bianco Carrara") hanno portato questo territorio ad avere una lunga storia di successo, a momenti alternati.

I primi ad apprezzare l'aspetto artistico e commerciale del marmo di Carrara sono stati i **Romani**, che lo utilizzavano per la costruzione di **palazzi imperiali** o per la realizzazione di **statue** già dal **primo secolo a.C.** Nei secoli è stato riconosciuto il valore del marmo e delle sue caratteristiche che lo rendono unico: prima di tutto, è un materiale duttile, nobile, dal fascino puro ed elegante che si presta alla **scultura**, all'**artigianato**, al **design** e all'**architettura**.

LA CAVA DI MICHELANGELO

L'industria marmorea raggiunse il suo massimo prestigio verso la fine del Quattrocento con l'arrivo di grandi personalità del Rinascimento: la cava più famosa ancora oggi si trova nel bacino di Torano ed è chiamata "**Cava Michelangelo**", che deve il suo nome all'artista, che andava fino a lì per scegliere i marmi per molte delle sue celebri opere.

scriviamo!

Esercizio di scrittura - 2

Hai ascoltato il pacchetto "Puntare in alto" quotidianamente?
Allora sei pronto per scrivere una breve riflessione sulla storia di Michelangelo!

C'è una persona che rappresenta un esempio di coraggio per te? Chi è? Scrivi una sua breve presentazione!

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Fatto? Mandami via e-mail la tua risposta, sono curiosa di sapere chi è la persona che ti ispira!
Invia la tua risposta a eleonora@italianoconamore.com

Hai già un buon livello di italiano? Rispondi anche a queste domande: Cos'è per te un limite? Come superi i tuoi limiti?

Scrivi qui il tuo pensiero:

.....

.....

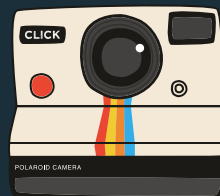
.....

.....

S F I D A D E L M E S E

PREPARA UNA BRUSCHETTA

Segui la ricetta a pag. 23 o usa la tua fantasia!



Mi raccomando!
Pubblica la tua foto su
instagram taggando
[@italianoconamore](#) o
mandala via email.
Sono curiosa di
vedere la tua
bruschetta!

IN ITALIA CON AMORE

CAPPELLA SISTINA

CITTÀ DEL VATICANO

#INITALIACONAMORE

DOVE: A Roma, nel territorio della Città del Vaticano, dentro i Musei Vaticani.

QUANDO: Alta stagione:
Settembre-Maggio
Bassa Stagione: Giugno-
Agosto

COME: Ci vuole poco! Basta comprare un biglietto per i Musei Vaticani all'ingresso o online.

Attenzione alla fila!

I Musei Vaticani e la Cappella Sistina sono famosi per le lunghe **code** (**file** di persone in attesa) all'ingresso. Se non vuoi aspettare ore fuori dalla porta ti conviene comprare per pochi euro in più i biglietti online dal sito ufficiale dei Musei Vaticani.

La Cappella Sistina si trova nella Città del Vaticano. E' situata nel palazzo del Vaticano e costituisce uno dei maggiori vanti dell'arte italiana.

Attualmente è ancora una cappella papale ed è uno degli ambienti compresi nella visita dei Musei Vaticani.

La Cappella Sistina prende il nome da papa Sisto IV della Rovere ed è stata inaugurata il 15 Agosto del 1483. Michelangelo ha dipinto la cappella dal 1508 al 1512.

FILA/CODA=



PARLARE ITALIANO

Al museo

DIALOGO DEL PRIMO MESE

Collega il dialogo tra l'impiegato di un museo e il cliente. Poi scrivi il dialogo completo su un foglio e leggilo a voce alta.

1. Buongiorno, mi dica.
2. Biglietti interi o ridotti?
3. Quanti anni ha sua figlia?
4. Mi fa vedere il documento?
5. Grazie, perfetto. Ecco i biglietti.
6. Potete usare gli armadietti del guardaroba.
7. Mi raccomando, non si possono fare fotografie con il flash.
8. Arrivederci e buona visita.

- A. Sì certo, non si preoccupi, non faremo foto.
- B. Due interi e uno ridotto per mia figlia.
- C. Ha 9 anni.
- D. Ecco il documento.
- E. Grazie e arrivederci.
- F. Va bene, grazie.
- G. Buongiorno, vorrei tre biglietti.
- H. Grazie, dove possiamo lasciare zaini e giacche?

1	2	3	4	5	6	7	8
G							

PARLARE ITALIANO - Al museo

VOCABOLARIO: IN VIAGGIO

BIGLIETTO INTERO: biglietto normale, costo per adulti

BIGLIETTO RIDOTTO: biglietto speciale, che costa meno, che ha un costo inferiore (ad. esempio per i bambini).

ARMADIETTO: piccolo armadio dove mettere gli oggetti durante la visita.

GUARDAROBA: spazio dedicato agli armadietti, è prima dell'inizio del percorso di visita al museo.

ZAINO: borsa spaziosa che si usa durante un viaggio:



MI RACCOMANDO: espressione che richiama l'attenzione a qualcosa di importante, è sinonimo di: "ricorda di"

ALTA STAGIONE: periodo dell'anno con il maggior numero di turisti.



BASSA STAGIONE: periodo dell'anno con il minor numero di turisti.





Giorno 25

Audio 3



E siamo arrivati all'ultima settimana di questo mese.

In questo audio ti dirò cosa fare nei prossimi giorni per continuare a migliorare il tuo italiano!

Ma prima ti voglio parlare brevemente di quello che hai ascoltato nelle ultime tre settimane.

Cosa pensi della storia di Michelangelo? Sicuramente conosci le sue opere, le sue sculture e forse hai già visto anche la Cappella Sistina. **Ti ricordi cosa hai sentito quando hai visto una delle opere di Michelangelo da vicino?** L'arte è una cosa molto soggettiva, e ciascuno di noi sente cose molto difficili da descrivere a parole.

Per descrivere l'arte di Michelangelo io ho scelto una frase di Goethe, che dice:

“Senza aver visto la Cappella Sistina non è possibile avere un’idea completa di quello che un uomo è capace di raggiungere.”

Io credo che siamo tutti capaci di realizzare grandi cose. È sufficiente lavorare con sentimento. **Ma come possiamo fare?** Dobbiamo usare il massimo della nostra attenzione, motivazione e energia. L'**attenzione** ci fa essere concentrati e sentire con tutto il cuore cosa stiamo facendo. La **motivazione** ci guida e ci fa capire quanto è importante quello che facciamo. L'**energia** è tutto quello che siamo e tutto quello che di positivo possiamo mettere in un progetto.

Sono sicura che sono state proprio la tua motivazione, attenzione ed energia che ti hanno portato fino a quest'ultimo audio. L'**ultima settimana del mese**, quella che stai per iniziare, è sicuramente la più **importante**. Ti spiego subito che cosa dovrai fare per **mettere in pratica** tutto quello che hai imparato.

Come vedrai seguendo il calendario, nei prossimi giorni ti chiederò di **rispondere a tre domande**. Per rispondere alle domande dovrai **usare le frasi e parole che hai imparato e ripetuto** con la storia di Michelangelo.

Come fare:

1. **Usa il calendario e leggi il quaderno** per sapere a quale domanda rispondere.
2. Ogni giorno **scrivi la tua risposta**. La risposta può essere **breve e concisa**.
L'importante è usare per ogni risposta **almeno due parole ed espressioni** che hai imparato questo mese.

In questo modo metterai in pratica quello che hai imparato e lo fisserai nella tua mente.

Come vedrai seguendo il calendario, nei prossimi cinque giorni non ti chiederò di ascoltare gli audio, ma per potenziare ancora di più il tuo italiano, ti consiglio di mantenere l'abitudine e di scegliere un'audio, una canzone o altri materiali per continuare a praticare.

Da parte mia ti dico grazie per aver iniziato questo percorso per imparare a parlare italiano insieme a me, e spero di vederti il mese prossimo. Arrivederci!

PRIMA DOMANDA

1. Chi è il protagonista di questo mese e com'è la sua personalità?

Scrivi qui sotto la tua risposta con parole chiave o frasi complete, come preferisci. La risposta può essere breve e concisa. Ricorda: **usa nella tua risposta le parole e le espressioni che hai imparato questo mese.**

Vuoi un esempio di risposta? Lo trovi nella prossima pagina!



**IO AVREI RISPOSTO
COSÌ ALLA PRIMA
DOMANDA**

Michelangelo è un artista, genio ma tormentato. Lui è un uomo determinato, deciso a realizzare grandi cose. Ama la scultura e ama fare sogni di enorme grandezza. Crede molto in se stesso e lavora per superare i propri limiti.

SECONDA DOMANDA

2. Quali difficoltà ha incontrato Michelangelo?

Scrivi qui sotto la tua risposta con parole chiave o frasi complete, come preferisci. La risposta può essere breve e concisa. Ricorda: usa nella tua risposta le parole e le espressioni che hai imparato questo mese.

Vuoi un esempio di risposta? Lo trovi nella prossima pagina!

IO AVREI RISPOSTO COSÌ ALLA SECONDA DOMANDA

L'opera da realizzare era molto difficile. In più, Michelangelo non aveva mai dipinto un affresco, la sua specialità era la scultura. Mentre dipingeva la Cappella Sistina, ha incontrato molte difficoltà. Per prima cosa i soldi erano pochi, infatti a volte non veniva pagato. Poi il materiale non sempre arrivava e in più sentiva una forte insoddisfazione personale, accompagnata da un lavoro molto stancante.

TERZA DOMANDA

3. Come ha raggiunto i suoi obiettivi Michelangelo?

Scrivi qui sotto la tua risposta con parole chiave o frasi complete, come preferisci. La risposta può essere breve e concisa. Ricorda: usa nella tua risposta le parole e le espressioni che hai imparato questo mese.

Vuoi un esempio di risposta? Lo trovi nella prossima pagina!

IO AVREI RISPOSTO COSÌ ALLA TERZA DOMANDA


Michelangelo ha raggiunto i suoi obiettivi attraverso un lavoro instancabile e molta forza di volontà. Il suo obiettivo era grande: voleva fare qualcosa di unico e maestoso. Dopo quattro anni di duro lavoro, ha completato la difficile sfida di realizzare un'opera enorme. Lui non era una persona perfetta, ma si è impegnato molto. Ha creduto in se stesso per tutto il tempo, sforzandosi per superare i suoi limiti e fare del suo meglio.

PARLA
ITALIANO!



Ora immagina di dover fare un piccolo discorso parlando di Michelangelo.

Pronuncia ad alta voce le tre risposte che hai scritto negli ultimi giorni!



COMPLIMENTI!

Hai terminato il primo mese di



Il tuo viaggio continua.

Il prossimo mese riceverai un nuovo corso
pieno di ispirazione e lingua italiana!

Per continuare a sentirti in Italia visita il sito:

www.italianoconamore.com

PARLA CON ME:



eleonora@italianoconamore.com



[@italianoconamore](https://www.instagram.com/italianoconamore)